

→ **Venerdì** Ramco dirà se riprendere i negoziati. In giornata voci di un disimpegno arabo

→ **Il Quirinale** riceverà gli operai dell'Isola. «Da tempo seguivo le vostre vicende»

Vinyls, la trattativa si arena Napolitano scrive ai lavoratori

Scambio di lettere tra i cassintegrati dell'Asinara e il presidente Napolitano. Attesa per domani una risposta da Ramco. Ma già ieri circolavano voci, non confermate, di un definitivo forfait del gruppo arabo.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
g.vespo@gmail.com

Vinyls 24ore ancora. Poi Ramco dovrebbe dire se intende tornare al tavolo delle trattative per l'acquisizione del gruppo chimico in amministrazione straordinaria.

Lo si apprende da ambienti ministeriali, che attendono per domani una risposta della multinazionale qatarina fino a mercoledì scorso in corsa per rilevare Vinyls. Dagli stessi ambienti viene smentita una indiscrezione circolata ieri secondo cui il gruppo arabo avrebbe già deciso di abbandonare il tavolo. Sono stati confermati invece i contatti, avvenuti sia in Qatar sia in Italia, tra i funzionari di governo e Farnesina e i rappresentanti della società presieduta dallo sceicco Saad Al Abdullah.

Intanto ai cassintegrati dell'Asinara è arrivata la solidarietà di Gior-

Contatti

Confermati i contatti tra la Farnesina e gli arabi

gio Napolitano. Ieri il presidente della Repubblica ha risposto agli operai che si sono autoreclusi nell'ex carcere sardo da 84 giorni e che il 27 aprile scorso gli hanno scritto chiedendo un incontro per illustrare la loro situazione e per donargli una scultura intitolata «Italia, i naufraghi del lavoro». Nella lettera, il capo dello Stato ha scritto: «Da tempo seguivo le vostre vicende e la pacifica occupazione dell'isola dell'Asinara con cui avete richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica



Gli operai della Vinyls saranno ricevuti dal presidente della Repubblica

sul grave problema che vi coinvolge. Continuo a seguire con sollecitudine la situazione e le difficoltà che si stanno frapponendo ad un esito positivo della vertenza. Confidando in una positiva conclusione della critica situazione della Vinyls - ha concluso il presidente - sono pronto ad accogliere la vostra richiesta di incontro per riceve-

re il dono che intendente destinarvi e che, con le parole «Italia i naufraghi del lavoro», richiama le lotte per i diritti di tutti i lavoratori».

«La nostra unica colpa è quella di essere stati derubati del nostro lavoro», hanno replicato i lavoratori con un'altra lettera. «Noi ci siamo incaricati volontariamente, sacrificando i

A Latina

Sarà il 29 maggio il primo sciopero degli immigrati



Sarà il prossimo 29 maggio il primo sciopero degli immigrati. La Flai-Cgil lo sta organizzando a Latina. La manifestazione si svolgerà dalle ore 14.00 alle ore 19.00 in Piazza della Libertà (nei pressi della prefettura) con un corteo che percorrerà le strade del centro cittadino.

«Abbiamo deciso - dichiara Luca Battistini Segretario Generale della Flai-Cgil di Roma e del Lazio - di organizzare questa manifestazione regionale proprio a Latina perché è uno dei territori in Italia dove il fenomeno dell'immigrazione viene costantemente sottovalutato».

Sono migliaia i lavoratori che prestano la loro opera nelle campagne dell'agropontino. Una larga fetta sono soprattutto indiani. 6mila ufficiali ma durante la stagione di raccolta il numero triplica. I lavoratori immigrati sono sottoposti a turni durissimi con giornate che arrivano che arrivano anche a 14-16 ore. E con salari molto bassi. Da 80 centesimi a quattro euro all'ora, per i più fortunati. RO.RO.

nostri affetti, rinunciando alla nostra libertà, certi che non si possa essere liberi senza lavoro». Per questo, «Vorremmo farLe omaggio di una statua, opera dello scultore Enrico Mereu, unico residente dell'Asinara. Perché Lei la custodisca, quale simbolo della nostra e di tutte le vicende di difficoltà lavorative nel Paese, poiché noi de-